



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

C.A.P. 16016 - Via Rati, 66 - C.F.:80007570106 - P.I. 00845470103 - Tel. 010/91701 - Fax 010/9170225

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 del 28-04-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE MISURA DENOMINATA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID 19 PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE"

ORIGINALE Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemilaventuno addì ----- ventotto-----del mese di --- aprile---- alle ore --- 20:00 --- nella Residenza Comunale, per la trattazione degli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano: Assente/Presente

BRUZZONE PAOLO	P	Pisani Giorgia	P
DAMONTE STEFANO	P	Calcagno Matteo	P
Bruzzozone Marina	P	Siri Mauro	A
Cola Simona	P	Biamonti Francesco	P
Giusto Federico	P	Amadei Valeria	P
Corradi Alberto	P	Gotro Luca	P
Roncallo Erica	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA.

Il Sindaco BRUZZONE PAOLO
assume la presidenza e, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE MISURA DENOMINATA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID 19 PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il 30 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- le misure di contrasto e di contenimento adottate a livello nazionale e regionale mediante i diversi provvedimenti succedutisi nel tempo, volti a fronteggiare il diffondersi del virus COVID19, hanno determinato impatti negativi generalizzati nel sistema economico;
- l'Amministrazione comunale con diversi provvedimenti ha differito le scadenze dei principali canoni e tributi (TARI e COSAP) a carico delle aziende a fronte dell'impossibilità di accordare esenzioni dai tributi per il periodo di attività legato all'emergenza sanitaria, non essendo prevista tale ipotesi esentativa da parte della normativa primaria vigente in materia di tributi locali;

RICHIAMATA la Delibera approvata da ARERA in data 5 maggio 2020 n. 158, in cui sono state individuate alcune procedure per le riduzioni da accordare ai fini TARI alle categorie economiche colpite dalla crisi, fissando il principio secondo cui la TARI per le Utenze non domestiche dovrebbe essere ridotta, con riferimento alla parte variabile, in proporzione ai giorni di chiusura determinati all'emergenza sanitaria causata da COVID -19;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 04.08.2020, con la quale il Comune di Cogoleto ha introdotto **misure agevolative facoltative e straordinarie a favore delle utenze non domestiche**, efficaci per il solo anno 2020, finalizzate a contenere i disagi patiti, in ragione delle chiusure imposte ad alcune categorie di attività commerciali per diversi mesi nel corso del 2020, stanziando allo scopo risorse a carico del bilancio dell'Ente;

CONSIDERATO tuttavia che il protrarsi della crisi epidemica ha ulteriormente aggravato la situazione economica delle attività commerciali, e la misura prevista per il 2020 è risultata insufficiente a ristorare le perdite registrate anche per le ulteriori chiusure che sono state imposte nel corso degli ultimi mesi del 2020 e nei primi del 2021;

RITENUTO pertanto necessario l'introduzione di nuove misure di sostegno economico a favore delle attività artigianali e commerciali, in questo periodo di grave emergenza sanitaria ed economica;

RICHIAMATA la FAQ Ministeriale n. 11 fornita dal MEF aggiornata al 21 gennaio 2021, in materia di certificazioni delle minori entrate legate all'emergenza da COVID 19, che con riferimento alla TARI-, prevede che : *“...viene riconosciuta agli Enti all'interno della certificazione una stima della perdita pari all'importo di cui alla Tabella 1 allegata al DM n. 212342 del 3 novembre 2020 senza alcuna dichiarazione da parte dell'Ente. Nel ricordare che tale importo dovrebbe essere utilizzato dall'ente per finanziare agevolazioni Tari da attuarsi anche per mezzo del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si ritiene che l'ente possa finanziare con tali risorse anche altre tipologie di interventi - diversi da agevolazioni Tari ma comunque connessi all'emergenza epidemiologica in corso (es. voucher per imprese/famiglie in sofferenza economica) - qualora, sulla base della conoscenza del proprio territorio, ritenesse tali altri interventi maggiormente utili. Al fine di evitare duplicazioni di ristori, si raccomanda, inoltre, di non inserire nella Sezione 2 del Modello la maggiore spesa Covid-19 sostenuta a valere sulle risorse di cui alla Tabella 1 in parola, sia che tali risorse siano state utilizzate per agevolazioni Tari in favore dei contribuenti (maggiore spesa Covid-19 per trasferimenti a famiglie/imprese), sia che le stesse siano state utilizzate per altri interventi ritenuti maggiormente utili per il territorio. Nel caso in cui l'Ente non avesse utilizzato la quota Tari riconosciuta nell'anno 2020, le risorse confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per le finalità sopra richiamate anche nel 2021 (si rimanda al riguardo al comma 823 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – legge di bilancio per il 2021). Pertanto, l'utilizzo delle richiamate risorse confluite, al 31 dicembre 2020, in avanzo vincolato può essere già previsto dall'ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 attraverso la loro iscrizione nel primo esercizio del bilancio di previsione...”*

DATO ATTO che è volontà di Questa Amministrazione intervenire a sostegno del tessuto economico e commerciale del territorio attraverso l'erogazione di un contributo quale misura di sostegno economico a fondo perduto, da ritenersi di carattere non ricorrente, a favore degli operatori economici che operano nell'ambito di attività e servizi comunque assoggettate al pagamento della TARI e che a causa di provvedimenti governativi siano stati costretti a chiusure forzate o a riduzioni della propria attività;

DATO ATTO che l'obiettivo sarà perseguito con l'erogazione di aiuti sotto forma di un contributo straordinario a sostegno degli oneri TARI 2020/2021 delle attività artigianali di commercio e somministrazione in sede fissa, rimaste inattive o che hanno visto ridursi la loro attività per effetto delle limitazioni disposte dalle misure di contrasto all'emergenza sanitaria da COVID19, con particolare riferimento a quelle maggiormente penalizzate, che di fatto hanno visto vanificare nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 la propria attività economica;

CONSIDERATO che tale scelta è in linea con il principio europeo alla base della tassazione sui rifiuti “chi inquina paga”, in considerazione del fatto che durante i periodi di lockdown anche parziale le attività soggette a restrizioni hanno drasticamente ridotto la produzione di rifiuti;

RITENUTO, anche sulla base di quanto chiarito dalla Faq Ministeriale sopra citata in materia di minor gettito di quota TARI per l'anno 2020, di destinare a tale scopo la somma di € 100.000,00 confluita nell'avanzo vincolato e che sarà stanziata nel bilancio di previsione 2021/2023 con apposita deliberazione del Consiglio Comunale di applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020;

RICHIAMATI i regolamenti della Commissione europea del 18 dicembre 2013, n. 1407/2013/UE e 1408/2013/UE, che regolano e disciplinano la materia dei c.d. aiuti de minimis, - gli aiuti di piccola entità, definiti dalla UE *de minimis*, perchè si presume non incidano sulla concorrenza in

modo significativo, i quali rispettano il citato articolo 107 del TFUE e non sono soggetti a notifica alla Commissione europea quando sono d'importo inferiore a 15mila euro per le imprese agricole ed 200mila euro per tutte le altre imprese, e vengono concessi al singolo operatore economico nell'arco di tre esercizi finanziari.

DATO ATTO che le agevolazioni che si intende concedere vengono riconosciute ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

CONSIDERATO che il riconoscimento dei predetti aiuti anche da parte dei Comuni è regolato dal maggio 2020 dagli articoli che vanno dal 53 al 63 del Dl 34/2020, convertito con legge 77/2020, senonché questa disciplina emergenziale, non ha fatto venire meno l'obbligo degli Stati di notificazione preventiva dell'aiuto adottato alla Commissione europea per l'esercizio del potere di controllo di compatibilità dell'aiuto ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del citato TFUE e gli obblighi di trasparenza e pubblicità a carico degli Stati membri in questa materia regolati dal Regolamento (Ue) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014;

DATO ATTO che lo Stato italiano ha assolto all'obbligo di preventiva notificazione alla Commissione europea del quadro di aiuti introdotto con il Dl 34/2020, in data 20 maggio 2020, misura riconosciuta compatibile con la decisione «State Aid SA.57021» della Commissione europea. In sostanza, nel caso di specie, lo Stato Italiano ha già provveduto agli obblighi di notificazione e trasparenza del «regime di aiuti» contenuto nel Dl 34/2020, offrendo una copertura normativa a favore degli Enti territoriali che intendono adottare aiuti specifici a favore degli operatori economici in crisi.

RILEVATO che l'operato dello Stato non ha esaurito gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza, pubblicità e controllo da compiersi a mezzo del RNA da parte dei Comuni;

VISTO l'articolo 61, comma 5, del Dl 34/2020, che stabilisce che rimane a carico degli enti che concedono aiuti specifici nell'ambito di questo «quadro temporaneo», l'adempimento degli obblighi specifici inerenti al Registro Nazionale degli Aiuti sotto il regime quadro identificato dal citato codice Car n.13008;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

RITENUTO pertanto opportuno approvare una misura denominata "**CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID 19 PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE**" che preveda la concessione di contributi a fondo perduto alle attività suddette operanti nel territorio del Comune di Cogoleto le quali nel corso del 2020 e dei primi mesi del 2021 sono state destinatarie di provvedimenti adottati a livello nazionale/regionale che hanno comporta la chiusura o la riduzione dell'attività, o che hanno esercitato l'attività in forma parziale anche avvalendosi di specifiche deroghe (ad esempio: servizio con consegna a domicilio o con modalità in asporto), proporzionando tale contributo all'importo delle bollette TARI 2020;

RITENUTO di destinare quota parte della somma di € 100.000,00 alla compensazione della TARI 2020 relativa ai dehor delle attività commerciali per un importo complessivo di € 5.234,00;

RITENUTO inoltre opportuno definire i seguenti criteri operativi per la concessione di contributi a fondo perduto ad attività economiche per la quota complessiva di € 94.766,00 (€ 100.000,00 – quota destinata alla Tari 2020 dehor), che saranno erogati **dietro presentazione di specifica domanda da parte dei beneficiari:**

- I beneficiari del contributo saranno quelli di cui alle categorie TARI:
 - und 5 - Stabilimenti balneari (area coperta)
 - und 7 – Alberghi e pensioni con ristorante;
 - und 8 – Alberghi e pensioni senza ristorante e affittacamere;
 - und 13 – Negozi abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli
 - und 17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, Lavanderie
 - und 22 – Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Osterie, Pub
 - und 24 – Bar, Caffè, Pasticceria, Gelateria
 - und 31 - Bed and Breakfast;
- Le attività dovevano essere operative alla data del 30 giugno 2020 e debbono essere tutt'ora attive;
- I beneficiari devono esercitare, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica cui è stato attribuito codice ATECO prevalente o codice ATECO primario inseriti tra quelli obbligati anche parzialmente alla chiusura dai provvedimenti governativi e regionali emergenziali;
- Le attività non devono essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione alla data del 31 dicembre 2019;
- I titolari delle attività non devono essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza delle attività devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 26 maggio 2010 n. 59;
- le attività devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- le attività devono essere in regola con il pagamento dei tributi comunali almeno fino all'anno 2019, si considerano in regola anche coloro che hanno rateizzazioni in corso sui tributi comunali dovuti;
- i beneficiari non devono avere contenziosi aperti o posizioni accertative non definite con il Comune di Cogoleto;

DATO ATTO che i criteri individuati permettono un aiuto alle attività costituenti il tessuto economico del territorio, regolarmente operanti ed attive (alla data di inizio della pandemia e a quella di presentazione dell'istanza), dando priorità comunque all'integrità e alla correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (fissando quindi criteri di regolarità fiscale, possesso di requisiti morali e assenza di sanzioni);

RITENUTO di determinare l'importo del contributo in proporzione all'importo complessivo della bolletta TARI 2020 come segue:

- per valori della bolletta inferiori a € 1.000,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 200,00, rideterminato comunque nella misura massima della bolletta TARI 2020;
- per valori della bolletta superiori a 1.000,00 fino a € 2.000,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 500,00;

- per valori della bolletta superiori a 2.000,00 fino a € 4.000,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 900,00;
- per valori della bolletta superiori a 4.000,00 fino a € 10.500,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 1.550,00;
- per valori della bolletta superiori a € 10.500,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 3.550,00;
- per la categoria und 5 - Stabilimenti balneari (area coperta), in ragione del fatto che la stagione balneare 2020 si è svolta con limitazioni temporali e di esercizio dell'attività viene riconosciuto un contributo fisso di € 300,00;

DATO ATTO che lo stesso contributo sarà assoggettato a ritenuta di acconto nella misura prevista dal l'art .28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

SPECIFICATO che:

- _ dato il valore massimo dell'importo e la precipua finalità del contributo una tantum, lo stesso è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione o contributo;
- _ il contributo sarà concesso a tutte le istanze ammissibili, sino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione;
- _ nel caso in cui le istanze ammissibili risultino superiori all'importo stanziato, il contributo sarà assegnato in maniera proporzionale in modo da garantire una quota a tutti i soggetti;
- _ nel caso in cui le istanze ammissibili siano inferiori all'importo stanziato, la rimanenza di importo verrà assegnata a coloro che hanno presentato domanda secondo il principio di proporzionalità rispetto al valore totale della bolletta Tari 2020;

VISTO l'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 il quale al primo comma, lettera a), dispone espressamente che “Al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese in relazione all'emergenza COVID-19, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020:

a) nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011,n.159

;

VISTO l'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. il quale prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti e i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro (comma 3 lettera e);

VISTO il vigente Regolamento sulle entrate ed in particolare l'art. 20 in materia di compensazione;

PRECISATO che la scelta delle attività economiche ammesse al beneficio costituisce mera scelta discrezionale derivante dall'analisi delle attività più colpite dagli effetti della pandemia che prescinde da valutazioni di natura tecnica e gestionale;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con relativi riferimenti e richiami normativi;
- 2) Di approvare una misura denominata **"CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID 19 PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE"** che preveda la concessione di contributi a fondo perduto alle attività suddette operanti nel territorio del Comune di Cogoleto le quali nel corso del 2020 e dei primi mesi del 2021 sono state destinatarie di provvedimenti adottati a livello nazionale/regionale che hanno comporta la chiusura o la riduzione dell'attività, o che hanno esercitato l'attività in forma parziale anche avvalendosi di specifiche deroghe (ad esempio: servizio con consegna a domicilio o con modalità in asporto), proporzionando tale contributo all'importo delle bollette TARI 2020;
- 3) di destinare a tale finalità, anche sulla base di quanto chiarito dalla Faq Ministeriale citata nelle premesse in materia di minor gettito di quota TARI per l'anno 2020, la somma di € 100.000,00 confluita nell'avanzo vincolato e stanziata nel bilancio di previsione 2021/2023 con apposita deliberazione del Consiglio Comunale di applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020;
- 4) di destinare quota parte della somma di € 100.000,00 alla compensazione della TARI 2020 relativa ai dehor delle attività commerciali per un importo complessivo di € 5.234,00;
- 5) di stabilire i seguenti criteri operativi per la concessione di contributi a fondo perduto ad attività economiche per la quota complessiva di € 94.766,00 (€ 100.000,00 – quota destinata alla Tari 2020 dehor):
 - I beneficiari del contributo saranno quelli di cui alle categorie TARI:
 - und 5 - Stabilimenti balneari (area coperta)
 - und 7 – Alberghi e pensioni con ristorante;
 - und 8 – Alberghi e pensioni senza ristorante e affittacamere;
 - und 13 – Negozi abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli
 - und 17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, Lavanderie
 - und 22 – Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Osterie, Pub
 - und 24 – Bar, Caffè, Pasticceria, Gelateria
 - und 31 - Bed and Breakfast;
 - Le attività dovevano essere operative alla data del 30 giugno 2020 e debbono essere tutt'ora attive;
 - I beneficiari devono esercitare, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica cui è stato attribuito codice ATECO prevalente o codice ATECO primario inseriti tra quelli obbligati anche parzialmente alla chiusura dai provvedimenti governativi e regionali emergenziali;
 - Le attività non devono essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione alla data del 31 dicembre 2019;
 - I titolari delle attività non devono essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza delle attività devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 26 maggio 2010 n. 59;

- le attività devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
 - le attività devono essere in regola con il pagamento dei tributi comunali (IMU – TARI), fino all'anno 2019, si considerano in regola anche coloro che hanno rateizzazioni in corso sui tributi comunali dovuti;
 - i beneficiari non devono avere contenziosi aperti o posizioni accertative non definite con il Comune di Cogoleto;
- 6) Di stabilire** che l'importo del contributo da riconoscersi a ciascuna attività venga determinato nella misura sotto riportata, al lordo della ritenuta di acconto prevista dal l'art .28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, da erogarsi secondo quando disciplinato da apposito bando pubblicato:
- 7)** per valori della bolletta inferiori a € 1.000,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 200,00, rideterminato comunque nella misura massima della bolletta TARI 2020;
- 8)** per valori della bolletta superiori a 1.000,00 fino a € 2.000,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 500,00;
- 9)** per valori della bolletta superiori a 2.000,00 fino a € 4.000,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 900,00;
- 10)** per valori della bolletta superiori a 4.000,00 fino a € 10.500,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 1.550,00;
- 11)** per valori della bolletta superiori a € 10.500,00 viene riconosciuto un contributo fisso di € 3.550,00;
- 12)** per la categoria und 5 - Stabilimenti balneari (area coperta), in ragione del fatto che la stagione balneare 2020 si è svolta con limitazioni temporali e di esercizio dell'attività viene riconosciuto un contributo fisso di € 300,00;
- 13) Di stabilire che:**
- _ dato il valore massimo dell'importo e la precipua finalità del contributo una tantum, lo stesso è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione o contributo;
 - _ il contributo sarà concesso a tutte le istanze ammissibili, sino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione;
 - _ nel caso in cui le istanze ammissibili risultino superiori all'importo stanziato, il contributo sarà assegnato in maniera proporzionale in modo da garantire una quota a tutti i soggetti;
 - _ nel caso in cui le istanze ammissibili siano inferiori all'importo stanziato, la rimanenza di importo verrà assegnata a coloro che hanno presentato domanda secondo il principio di proporzionalità rispetto al valore totale della bolletta Tari 2020;
 - _ relativamente al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese da parte dei soggetti richiedenti, viene fissata la percentuale del 5% delle domande pervenute, salva la possibilità di stipulare accordi con la Guardia di Finanza per ulteriori controlli successivi;
- 14) Di dare atto** che nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 61, comma 5, del Dl 34/2020, che stabilisce che rimane a carico degli enti che concedono aiuti specifici nell'ambito di questo «quadro temporaneo», l'adempimento degli obblighi specifici inerenti al Registro Nazionale degli Aiuti sotto il regime quadro identificato dal citato codice Car n.13008, si procederà a tutti gli adempimenti di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 e il Comune assicurerà l'inserimento dei dati nel RNA;
- 15) Di dare mandato** al Responsabile del II Settore per l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

OGGETTO: APPROVAZIONE MISURA DENOMINATA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID 19 PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE"

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile del servizio interessato
Dr.ssa Alberta Molinari

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dr.ssa Alberta Molinari

Viene posta in discussione la proposta all'O.d.G. avente ad oggetto:

APPROVAZIONE MISURA DENOMINATA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID 19 PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE"

uditi gli interventi dei consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

presenti e votanti 12

assenti 1

come riportato sul frontespizio del presente atto;

con esito votazione come sotto riportato:

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 0

BRUZZONE PAOLO	Favorevole	Pisani Giorgia	Favorevole
DAMONTE STEFANO	Favorevole	Calcagno Matteo	Favorevole
Bruzzone Marina	Favorevole	Siri Mauro	
Cola Simona	Favorevole	Biamonti Francesco	Favorevole
Giusto Federico	Favorevole	Amadei Valeria	Favorevole
Corradi Alberto	Favorevole	Gotro Luca	Favorevole
Roncallo Erica	Favorevole		

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto:

APPROVAZIONE MISURA DENOMINATA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EMERGENZA COVID 19 PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEL TERRITORIO COMUNALE"

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al T.A.R. Regione Liguria entro 60 gg. dalla sua pubblicazione oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
BRUZZONE PAOLO

Il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA

Affissa all'Albo Pretorio in data odierna

il Messo Comunale

Cogoleto, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta attestazione del Messo comunale, è affissa all'albo Pretorio in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Cogoleto, _____

Il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il _____ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134. comma III del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Cogoleto, _____

Il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA
